

rispetto delle finalità e degli indirizzi determinati dallo stesso Consiglio Comunale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il Sindaco nella prima seduta del Consiglio Comunale dopo le nomine di cui sopra, provvede a darne comunicazione all'assemblea consiliare.

ART. 10 - INSEDIAMENTO E DURATA

L'insediamento dell'Organo amministrativo deve avvenire nel termine di 20 giorni dal provvedimento di nomina.

L'Organo amministrativo (componenti del Consiglio d'Amministrazione o Amministratore Unico) rimangono in carica in corrispondenza della durata legale del mandato del Sindaco e possono essere rieletti. Il componente che ha ricoperto cariche per due mandati consecutivi, non è rieleggibile al terzo mandato consecutivo.

ART. 11 - INELEGGIBILITA' E DECADENZA

Le qualità di consigliere comunale ed amministratore dell'Azienda sono fra loro incompatibili.

Sono inoltre incompatibili con la carica di amministratore dell'Azienda coloro che siano in lite con l'Azienda, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori ed i dipendenti con o senza potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti, analoghe od affini a quelle rientranti negli scopi dell'Azienda.

Sono, inoltre, ineleggibili alla carica di amministratore dell'Azienda i dipendenti comunali o di altre Aziende speciali, Enti ed Istituzioni comunali, oltreché i membri del Collegio dei Revisori dell'Ente Locale.

La qualità di amministratore dell'Azienda si perde per decadenza della carica:

- a. quando vengano meno i requisiti di legge per la nomina ad amministratore;
- b. in caso di assenza non giustificata a tre riunioni consecutive, nel caso di nomina di un Consiglio d'Amministrazione.

Le modalità per la pronuncia della decadenza sono stabilite dagli artt. 22 e 26 del D.P.R. 4.10.1986, n. 902.

Gli amministratori nominati in surroga durano in carica per lo stesso periodo della durata in carica dell'Organo amministrativo di cui sono entrati a far parte.

ART. 12 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

L'elenco delle deliberazioni adottate è trasmesso all'Amministrazione Comunale a titolo informativo, e non per poteri tutori, entro il termine di 30 giorni dall'adozione.

ART. 17 - INDENNITA' DI CARICA DEGLI AMMINISTRATORI

L'ammontare dell'indennità di carica e ogni altro eventuale compenso o rimborso spese degli amministratori, qualunque sia la forma dell'Organo amministrativo, sono determinati per legge e deliberati dal Consiglio Comunale, compreso l'emolumento del Presidente qualora la forma adottata sia quella del Consiglio d'Amministrazione.

Tutte le spese relative sono a carico del bilancio aziendale.

ART. 18 - REVOCA DELL'AMMINISTRATORE UNICO OVVERO DELL'INTERO C.D.A. NONCHE' DEL PRESIDENTE DEL MEDESIMO E DEI SINGOLI CONSIGLIERI

Allorquando vi sia motivo di ritenere che l'Organo amministrativo non ottemperi a norme di legge e di Statuto ovvero pregiudichi gli interessi dell'Azienda o dell'Ente o non osservi, benchè richiamato, gli indirizzi dettati dal Consiglio Comunale, un quinto dei consiglieri dell'Ente può presentare al Sindaco proposta di convocazione del Consiglio Comunale per la discussione di mozione per lo scioglimento del C.d.A o revoca Amministratore Unico. La proposta viene trasmessa all'Organo amministrativo dell'Azienda per la richiesta di deduzione da formulare entro 15 giorni dal ricevimento. Entro i successivi 15 giorni il Consiglio Comunale delibera sulla mozione.

Il Sindaco con provvedimento motivato dispone la revoca dell'Amministratore Unico ovvero dell'intero C.d.A., oltre nei casi previsti dal precedente comma, allorquando siano compiute gravi e persistenti violazioni di legge o di statuto, ovvero siano assunte deliberazioni in evidente contrasto con gli indirizzi e le finalità disposte dall'Ente locale, ovvero quando per comprovate ragioni venga meno il rapporto fiduciario tra Ente Comune ed amministratori dell'Azienda.

Ai provvedimenti di revoca seguono, nel rispetto degli indirizzi e criteri generali fissati dal Consiglio Comunale, i nuovi provvedimenti del Sindaco di nomina del C.d.A., del Presidente dello stesso o di singoli componenti, al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa e gestionale dell'Azienda, con le modalità e termini stabiliti al precedente art. 9.

ART. 19 - IL PRESIDENTE O L'AMMINISTRATORE UNICO

Il Presidente ha la rappresentanza istituzionale dell'Azienda e rappresenta il C.d.A. nei rapporti con il Comune, la Provincia, la Regione e le Autorità statali.

Il Presidente, unitamente al C.d.A., viene nominato dal Sindaco e rimane in carica per il periodo corrispondente al mandato del C.d.A. di cui fa parte.

Testo in vigore dal: 1-1-1987

(Regolamento comitati nazionali di consulenza del Consiglio Nazionale Ricerche - art. 22)

DPR N. 902 DEL 04-10-1986

ATTIVA RIFERENTI
NORMATIVI

Art. 22.

La qualita' di componente la commissione si perde quando si verificano le cause d'ineleggibilita' a consigliere comunale o le incompatibilita' previste dall'art. 17 del presente regolamento.

La decadenza in tali casi e' dichiarata dal consiglio comunale, anche su proposta di qualunque elettore.

La proposta di decadenza deve in ogni caso essere notificata all'interessato a mezzo del messo comunale o a mezzo di raccomandata con l'avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della riunione del consiglio comunale fissata per la discussione di detta proposta.

La commissione deve prendere atto delle dimissioni dei propri componenti; se omette di farlo provvede il consiglio comunale.

Testo in vigore dal: 1-1-1987

(Regolamento comitati nazionali di consulenza del Consiglio Nazionale Ricerche - art. 26)

DPR N. 902 DEL 04-10-1986

ATTIVA RIFERIMENTI
NORMATIVI

Art. 26.

I componenti la commissione che non intervengano **senza giustificato** motivo a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti.

La decadenza e' pronunciata dalla commissione stessa, salvo ricorso dell'interessato al consiglio comunale che decide definitivamente.

Nel caso che la commissione ometta per un mese di provvedere, il presidente della commissione stessa e' tenuto a segnalarlo nei successivi dieci giorni al consiglio comunale che provvede di conseguenza.